

## «Parco Chiarin, promesse non mantenute»

(M.D.L.) La sezione favarese dell'Unione di Centro ha organizzato ieri una conferenza stampa a Campalto, presso il bar "Ai cacciatori" di Via Passo, per denunciare le mancate promesse della Municipalità di Favaro in ordine agli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del Parco pubblico Chiarin, il grande polmone verde situato tra Via Orlanda e il Villaggio Laguna.

«La Municipalità ci aveva garantito - ha affermato il segretario Gennaro D'Ambrosi - che entro la primavera di quest'anno avrebbe provveduto innanzitutto alla potatura degli alberi, poi ad installare l'illuminazione nei punti che ne sono sprovvisti ed infine a creare un'idonea area recintata riservata esclusivamente ai cani. Ma di tutto ciò ancora niente è stato fatto - ha aggiunto D'Ambrosi - per cui il parco continua a rimanere

nelle mani di personaggi poco raccomandabili che approfittano della scarsa illuminazione e della fitta vegetazione per fare gli affaracci loro ed, inoltre, dei cani che vanno defecando in ogni dove».

Tra l'altro i proprietari degli animali, al fine di avere un'area a disposizione per le loro bestiole, avevano presentato più di un anno fa alla Municipalità una petizione corredata da oltre duecentocinquanta firme, denunciando la situazione poco igienica venutasi a creare nel parco Chiarin.

«Non è questo il modo di agire perché le promesse vanno mantenute - ha concluso il segretario dell'Udc di Favaro e Campalto - e quindi rivolgiamo un pubblico appello all'istituzione municipale affinché i responsabili provvedano a disporre degli interventi immediati coinvolgendo le competenti strutture comunali».